

## REGIONE, I LAVORI DELLA SESTA COMMISSIONE



Claudio Parente

REGGIO CALABRIA. La sesta Commissione consiliare, "Affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero", presieduta dal consigliere Claudio Parente (Scopelliti presidente), ha dedicato la seduta di ieri alle audizioni degli assessori Giacomo Mancini (Bilancio e Programmazione) e Mario Caligiuri (Cultura e Pubblica Istruzione). "L'organismo - ha detto Claudio Parente - ha svolto oggi i suoi lavori in un clima di diffusa consapevolezza sullo straordinario peso che hanno grandi decisioni strategiche, come la programmazione dei Fondi comunitari sul futuro della Calabria e delle

sue giovani generazioni. Dagli interventi dei colleghi, di maggioranza o di minoranza, pur nelle rispettive connotazioni di giudizio, è emerso il desiderio di una forte coesione sull'intero quadro del sistema dei Fondi

comunitari. Ed in questo, posso dire con assoluta convinzione, sia l'assessore Mancini che l'assessore Caligiuri hanno saputo cogliere il senso del confronto, slegandolo da questioni specificamente di parte, elevando gli interessi della Calabria tutta che punta il proprio futuro sulla riuscita della programmazione comunitaria, e quindi sulla spendibilità dei Fondi e sull'incidenza che quelle risorse potranno avere sul Pil regionale e sull'innovazione delle infrastrutture materiali ed immateriali della nostra terra. Con Giacomo Mancini e Mario Caligiuri - ha concluso Parente - siano rimasti d'accordo di calendarizzare lo scambio di informazioni e di vedute nella sede istituzionale, già a partire dal prossimo mese di settembre". Ai lavori della Commissione ha partecipato anche Paola Rizzo, del dipartimento della Programmazione dell'assessorato al Bilancio. Ai lavori hanno dato il loro contributo i consiglieri: Bova (Misto), Scalzo (Pd), De Masi (IdV), Rappuccio (Insieme per la Calabria), Pacenza (PdL), Gallo (Udc), Nicolò (PdL), Maiolo (Pd), Imbalzano (Scopelliti presidente). "Siamo orgogliosi - ha detto l'assessore Mancini - che grazie al qualificato lavoro messo in campo dall'amministrazione guidata dal Governatore Scopelliti in materia di Fondi strutturali, la Calabria sia riuscita a rispettare le pressanti scadenze fissate dalla Commissione Europea in termini di spesa per il 2010 e di impegni giuridicamente vincolanti entro maggio di quest'anno. Le nostre previsioni ci rendono ottimisti anche sul rispetto dei target di spesa fissati per la fine del 2011. Il lavoro svolto in soli dodici mesi è stato di grande qualità e di grande quantità. Ed ha consentito alla nostra regione di guadagnare una credibilità nuova a Roma e a Bruxelles. Siamo consapevoli che ancora molto c'è da fare e tante altre sfide impegnative dovremo affrontare e superare. L'augurio è che il lavoro della Commissione consiliare sapientemente presieduta da Claudio Parente possa contribuire al rafforzamento della nuova immagine della Calabria. Siamo ben disponibili ad alimentare un continuo confronto tra la Giunta e la Commissione con la speranza che non solo i partiti di maggioranza, ma anche le forze di opposizione vogliano contribuire in maniera costruttiva mettendo da parte polemiche inutili alla nostra regione". "L'esautiva ed articolata audizione dell'assessore Mancini ha ulteriormente evidenziato l'impegno concreto e fattivo dell'Amministrazione regionale in materia di fondi comunitari". È quanto afferma il consigliere regionale del Pdl Salvatore Pacenza per il quale "le specifiche e precise risposte fornite rispetto al target di spesa, in un contesto di norme giuridicamente vincolanti, hanno validato un percorso virtuoso ormai intrapreso che sicuramente non tarderà a dare i suoi frutti. L'auspicio - continua Pacenza - è che possa proseguire il proficuo confronto con la Comunità europea, della quale si intendono seguire le puntuali indicazioni fondamentali per partecipare alla realizzazione di opere che cambieranno strutturalmente la nostra regione". Il consigliere regionale Mario Maiolo (Pd), a conclusione dei lavori della sesta Commissione, ha detto che è stata registrata "finalmente una giornata di lavoro proficuo con gli assessori Mancini e Caligiuri sulla gestione dei Fondi comunitari. Abbiamo fatto bene a incalzare Mancini per fare capire alla Giunta regionale che la minoranza non spera che la Calabria perda l'occasione della buona gestione dei Fondi comunitari per poter incassare da "oppositori" meriti politici. Noi siamo stati pazienti e abbiamo aspettato perché sapevamo che la nostra esperienza di governo della precedente legislatura ha segnato finalmente in modo positivo il rapporto tra la Calabria e l'Europa, e che da questo dato anche l'attuale giunta dovesse ripartire con responsabilità. Noi abbiamo interesse che il programma che all'unanimità abbiamo varato per promuovere la crescita della Calabria abbia il miglior esito possibile. I meriti politici a cui noi teniamo sono quelli della giornata odierna allorché si concorda di confrontarsi nel merito e senza strumentalità, si ragiona parlando di continuità gestionale, di responsabilità, di confronto, di condivisione. Se Scopelliti e la Giunta in questa materia vogliono seguire una strada diversa rispetto a quella che avevano intrapreso, sull'onda della strumentalità dell'esito elettorale, noi non faremo mancare il nostro contributo costruttivo. Certo nessuno scontro, nell'interesse dei calabresi letteralmente abbandonati dal governo Berlusconi e ignorati dai silenzi assordanti di Scopelliti e della sua Giunta; non mancheremo di esprimere le nostre preoccupazioni rispetto agli obiettivi da raggiungere ma soprattutto rispetto alle inefficienze che non devono essere "coperte" dall'arroganza o dalla superficialità ma individuate e superate. Ci auguriamo che anche l'assessore Stillitani, responsabile del Fondo Sociale Europeo, si confronti in Commissione, per come oggi si è fatto con Mancini e Caligiuri, per affrontare le criticità che emergono nella gestione delle risorse di cui è responsabile".